

Il Direttore

Decreto n. 43/2024

Oggetto:

indizione
procedure di
selezione
pubblica, per soli
titoli,
per contratti di
insegnamento -
art. 23, comma 2,
L.240/2010 -
AA 2023/2024.

Visto il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021;

Visto l’art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il “Regolamento per l’attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell’art.6, comma 4, della Legge 240/2010” (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017;

Viste le linee di indirizzo per l’attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – anno accademico 2023/2024 – dell’Università degli Studi di Perugia, adottate secondo quanto previsto all’art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente in materia e in particolare degli artt. 6, 23 e 24 della L. n. 240/2010, nonché degli artt. 40 e 45 dello Statuto di Ateneo e di quanto previsto dal “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” e dal “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15.10.2021;

Viste le Linee di indirizzo per l’attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l’Offerta Formativa a.a. 2023/2024;

Considerato, altresì, che all’esito degli Avvisi di vacanza indetti per l’A.A. 2023/2024 alcuni moduli/insegnamenti non risultano coperti;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia seduta del 30.10.2023 e seduta del 22.11.2023, con le quali sono state approvate le proposte di copertura delle attività didattiche rimaste

vacanti nel Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, tramite apposite procedure di selezione pubblica, con i relativi requisiti e criteri, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo;

Richiamate le delibere del Senato Accademico nella seduta del 01 dicembre 2023 e del 20 dicembre 2023, con le quali è stato reso parere favorevole al conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 per il completamento dell'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 01 dicembre 2023 e del 21 dicembre 2023, con le quali sono state approvate le proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 per il completamento dell'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, contenente gli elementi essenziali per la successiva emanazione dei bandi;

Dato atto che al fine di sostenere il costo per l'affidamento dei contratti in questione sono state assunte idonee scritture di vincolo;

DECRETA

Sono indette le procedure di selezione pubblica, per soli titoli, necessarie al fine di provvedere alla copertura dei seguenti insegnamenti, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, vacanti per l'anno accademico 2023/24, mediante stipula di contratto di diritto privato, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA, retribuito come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando.

Si specifica che le somme indicate si riferiscono al costo Ateneo, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.

A)

Denominazione Corso di Studio	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	SSD attività formativa	CFU / ore	Anno / sem	Importo euro
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	<i>DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</i>	<i>Ortodonzia</i>	<i>MED/28</i>	<i>2 CFU/ 12 ore</i>	<i>4° anno II semestre</i>	<i>€ 420,00</i>

Requisiti di ammissione alla selezione e criteri di valutazione:

Requisiti

a) Diploma di Laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. 509/99) o Laurea Specialistica (di cui al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (di cui al D.M. n.509/99) ovvero Laurea Magistrale (di cui al D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni) in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

oppure Diploma di Laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Medicina e Chirurgia unitamente a Diploma di Specializzazione in Odontoiatria e Protesi Dentaria o in Odontostomatologia;

b) aver svolto attività didattica progressiva (didattica ufficiale o integrativa o anche di supporto) in ambito universitario o extrauniversitario per un minimo di n. 1 anno;

oppure esperienza professionale nell'ambito dell'Ortodonzia per minimo n. 3 (tre) anni.

Criteri

a) ulteriore attività didattica maturata in ambito accademico;

b) attività scientifica e di ricerca;

c) ulteriori titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, altra specializzazione medica, master specifici, etc.);

d) ulteriore esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

B)

Denominazione Corso di Studio	Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	SSD attività formativa	CFU / ore	Anno / sem	Importo/ euro
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	<i>MATERIALI DENTALI</i>		MED/28	1 CFU/ 6 ore	<i>3° anno II semestre</i>	€ 210,00

Requisiti di ammissione alla selezione e criteri di valutazione:

Requisiti

a) Diploma di Laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. 509/99) o Laurea Specialistica (di cui al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (di cui al D.M. n.509/99) ovvero

Laurea Magistrale (di cui al D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni) in Odontoiatria e Protesi Dentaria oppure Diploma di Laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Medicina e Chirurgia unitamente a Diploma di Specializzazione in Odontostomatologia;

b) aver svolto attività in ambito didattico universitario (insegnamento, o supporto o cultore della materia) per almeno un anno;

c) esperienza clinica odontoiatrica e di laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di materiali e tecnologie innovative, di almeno n. 3 (tre) anni;

d) almeno n. 4 (quattro) pubblicazioni scientifiche su riviste dotate di Impact Factor sul tema specifico dei materiali dentari;

Criteri

a) ulteriore attività didattica maturata in ambito accademico;

b) attività scientifica e di ricerca;

c) ulteriori titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, altra specializzazione medica, master specifici, etc.);

d) ulteriore esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l'insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai/candidati/e di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:
- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)

- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

ART. 1

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia – Piazzale Lucio Severi n. 1 – 06132 Perugia** e **dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno lunedì 19 febbraio 2024.**

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede la data di ricevimento della PEC o e-mail all'indirizzo di posta certificata del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine sopraindicato.

La domanda dovrà essere trasmessa a mezzo PEC o e-mail all'indirizzo dipartimento.med@cert.unipg.it.

A tale indirizzo dovrà essere trasmessa:

- la domanda debitamente compilata, sottoscritta;
- la documentazione richiesta a titolo di ammissibilità della domanda;
- la documentazione relativa ai titoli che si intendono portare a valutazione;
- dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti scansionati;
- curriculum vitae et studiorum
- copia del documento di identità del candidato (non obbligatoria qualora i documenti siano sottoscritti con firma digitale).

La domanda non sottoscritta determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i documenti dovranno essere in formato PDF.

Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa con altre modalità, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.

L'oggetto della mail o della PEC dovrà riportare: cognome e nome del/della candidato/a; il numero del bando (D.D. n.); insegnamento per il quale si concorre

esempio: [rossi mario] [d.d.] [insegnamento g]

Al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, la dimensione complessiva della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/contatti/posta-elettronica-certificata-pec>;

Nella domanda il/la candidato/a deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento/modulo, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso/a alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, con i Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia; se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste all'art. 5 e 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di

contratti di ricerca a titolo gratuito” dell’Università degli Studi di Perugia, come di seguito riportato:

Articolo 5

Soggetti ai quali può essere conferito l’incarico - Incompatibilità

- 1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere affidati dall’Ateneo, nel rispetto del codice etico, soltanto a soggetti in possesso di una qualificazione scientifica e/o professionale idonea in relazione alla natura e alla tipologia dell’incarico.*
- 2. Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d’Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura Didattica che propone il conferimento dell’incarico.*
- 3. Gli incarichi di cui al presente Titolo sono compatibili con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato alle dipendenze di un soggetto diverso dall’Università degli Studi di Perugia, purché non sussista un conflitto di interessi.*

Articolo 14

Regime di incompatibilità e autorizzazioni

1. Gli incarichi di insegnamento di cui al presente Titolo non possono essere conferiti a:

- coloro che siano iscritti al dottorato di ricerca;*
- chi fruisca di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368.*
- 2. Ai dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l’Università può assegnare l’incarico previo rilascio da parte dell’Amministrazione di appartenenza di apposito nulla osta ai sensi della normativa vigente.*
- 3. I cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per lavoro.*

- l’insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall’art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l’Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all’Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il/la candidato/a rivesta la qualifica di controinteressato/a, l’invio per via telematica all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell’attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di

- atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il/la candidato/a attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
 - elenco dei documenti allegati alla domanda;
 - fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale).

Per i/le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai/dalle candidati/e aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal/dalla candidato/a ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai/dalle candidati/e cittadini/e italiani/e e dai/dalle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del/della dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, è composta da membri scelti fra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei/delle candidati/e alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La Commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla Struttura Didattica e approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, ove non richiesti quali requisiti all'accesso:

- a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
- b) attività scientifica e di ricerca;
- c) titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione medica, master specifici, ecc);
- d) esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei/delle candidati/e ammessi/e, di quelli/e esclusi/e dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato/a con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto

decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il/la candidato/a risultato primo/a nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del/della vincitore/vincitrice o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro/a candidato/a, utilmente collocato/a nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" dell'Università degli Studi di Perugia i contratti stipulati hanno la durata di un anno accademico. Il contratto può essere rinnovato annualmente con un'apposita delibera che la Struttura Didattica può adottare, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico **2023/24**.

I/Le vincitori/vincitrici degli incarichi di insegnamento sono tenuti/e a:

- svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla Struttura Didattica competente;
- dedicare un congruo numero di ore al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;

- tenere un diario aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso al responsabile della Struttura Didattica a conclusione dell'attività svolta;
- partecipare alle commissioni per gli esami di profitto e alle commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento inclusa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla Struttura;
- comunicare al responsabile della Struttura Didattica, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei corsi: il calendario delle lezioni, le giornate e le ore destinate al ricevimento degli studenti, le date degli appelli degli esami;
- attenersi a quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

I titolari degli incarichi di cui al "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" sono tenuti a prendere parte alle riunioni indette dalle Strutture Didattiche competenti alle quali siano invitati/e a partecipare.

I contratti di insegnamento sono risolti automaticamente in caso di:

- violazione del regime di incompatibilità stabilito all'art. 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito";
- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a motivi di salute debitamente certificati o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al

seguito indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Il curriculum vitae del/della vincitore/vincitrice della selezione sarà pubblicato nella pagina web <https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dott. Mario Guidetti (concorso.med@unipg.it – tel. 075 585 8253-8222).

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Perugia, 26/01/2024

Il Direttore
F.to **Prof. Vincenzo Nicola TALESA**